CRONACA DI PRATO

Le provvidenze del decreto 722 non soddisfano gli statali

Riceviamo e pubblichiamo:

Tempo fa, considerando le proprie condizioni in rapporto alle esigenze della vita e visti i magri stipendi che a stento permettevano di sbarcare il lunario attraverso ad una serie continua di pericolosi acrobatismi, gli statali si sono agitati, hanno minacciato astensioni e scioperi, han chiesto, supplicato, hanno indetto riunioni sindacali, hanno stilato ordini del giorno, petizioni, relazioni: han fatto, insomma, un gran baccano allo scopo di porre sotto gli occhi del Governo la scottante questione della loro precaria situazione e d'indurlo a provvedere in varia maniera, d'urgenza, ai loro bisogni, sia con l'aumento degli stipendi, sia con l'assegnazione di generi in natura.

E — grazie al Cielo — il Governo si è mosso ed ha agito, se non proprio secondo le aspettative, almeno secondo le possibilità permesse dalle non liete circostanze del momento.

Son venuti così agli statali (beati loro!) i sospirati aumenti, le tanto bramate provvidenze: sono stati concessi, a partire dal 1.o ottobre scorso, un aumento del 130 per cento sullo stipendio base al 30 settembre, una indennità di carovita di 5.000 lire, quote complementari per gli aventi famiglia a carico e, come se tutto ciò non bastasse, con recentissima disposizione quel gran cuore d'oro del Governo ha persino elargito agli statali un aumento del 20 per cento sul carovita già concesso, conseguente ad un effettivo aumento del costo della vita del 25 per cento!

Come si vede, gli statali hanno avuto un bel po': e certamente — se non sono tra i più felici nella classe lavoratrice — debbono almeno essere grati e soddisfatti per quanto il Governo ha fatto di possibile per soddisfare le loro giuste richieste.

Pare quindi logico che null'altro debbano gli statali se non ringraziare per i benefici ricevuti e lavorare, come han sempre fatto, per ripagare in diligenza ed operosità la benevolenza squisita loro dimostrata dal datore di lavoro.

Tutto, quindi, è andato per il meglio e si deve, logicamente, maudire alla comprensione dimostrata dallo Stato che, lungi dall'essere impressionato dalla sempre crescente mole delle avversità d'ogni indole, ha voluto e saputo compensare secondo il merito l'assiduità redditizia dei propri dipendenti, concedendo nella massima parte quello che era delle aspirazioni.

Tutto quindi, si è svolto come in una brava famiglia nella quale il padre — burbero dal cuor d'oro — ha regalato all'irrequieto rampollo il nichelino di buona memoria perchè si comperi le chicche o il giornalino e — visti i buoni voti riportati nella pagella — gli ha anche dato, per giunta, una bella caramella.

Ma si è mai pensato che la caramella fosse purgativa ed il nichelino falso?

E, se così fosse, non sarebbe giusto dare al padre ben altro aggettivo che quello di paterno, di premuroso, di buono?

Immaginiamo di sì.

Ebbene nella grande famiglia dello Stato che ha come padre il Governo, i dipendenti hanno avuto il nichelino falso e la caramella purgativa sotto forma degli aumenti cui più sopra accennavamo.

A dimostrazione del nostro asserto prenderemo in esame alcuni casi e, sulla scorta di precisi dati numerici,

A questo punto è necessario premettere che si porteranno i dati riguardanti soltanto i gradi più bassi nella burocrazia statale, poichè gli alti gradi, pur non avendo in tutto e per tutto beneficiato delle provvidenze economiche, non si trovano nelle condizioni di doversi troppo formalizzare percependo, in ogni modo, una somma che consente alla meglio di tirare avanti.

Si noti, però, la stranezza del fatto che, ancora una volta, ai più piccoli tocca la peggio...

Fra il personale avventizio, sceglieremo il caso di un impiegato con diploma di scuola media superiore, che riveste la qualifica di avventizio di seconda categoria ed ha quattro persone a carico.

La sua retribuzione mensile al 30 settembre 1945 era di lire 6.574 nette e, in base ai grassi aumenti del 130 per cento, del carovita e delle quote complementari, detta retribuzione la troviamo, al 1.o ottobre '945, portata alla cifra astronomica di lire 8.499. Viene poi il 20 per cento sul carovita e si sale addirittura a ben lire 9.178, con le quali il detto impiegato deve provvedere a tutte le necessità proprie e di altre quattro persone a suo carico, ringraziando ed ossequiando lo Stato per l'alto aiuto!

Non basta?

Un avventizio di terza categoria (diploma di scuola media inferiore) con a carico la sola moglie, percepiva al 30 settembre 1945 la retribuzione mensile netta di lire 5.139. Grazie ai sospirati, infiniti aumenti, al 1.o ottobre 1945 percepisce lire 7.658

Al 31 ottobre gli nasce un figlio. Il che porta a due le persone a suo carico: ebbene, al 1.o novembre egli percepisce ancora lire 7.658 e successivamente, al 1.o gennaio 1946 riscuote lire 7.552.

Dovrà lamentarsi? Macchè, egli affoga nell'abbondanza e la nascita del figlio — grazie alle perspicaci attenzioni del compilatore dei paragrafi riguardanti le vigenti disposizioni economiche — gli viene anche troppo compensato con quel che gli si è dato!

Veniamo al personale di ruolo e, tralasciamo i gradi più alti, scegliamo e prendiamo in esame il grado dodicesimo (categoria più numerosa).

Un impiegato di grado dodicesimo con due persone a carico (moglie e figlio) al 30 settembre '945 aveva lo stipendio mensile netto di lire 5.979

Al 1.o ottobre 1945 egli riscuote lire 7.939 ed al 1.o gennaio 1946 sale (vedi un po') a lire 8.750.

Occorrerà riportare i calcoli per porre in evidenza quanto di vantaggio abbiano a queste categorie apportato gli aumenti tanto strombazzati?

Dai dati suesposti appare in tutta la sua realtà, spogliata di ogni effetto reclamistico e di interesse di categoria, la nuda verità delle cifre che consentono di ragguagliarci sulla reale portata dei vantaggi derivati agli statali dal complesso ed intricato armeggio di disposizioni amministrative emanate in quest'ultimo lasso di tempo.

Unico risultato di tutto ciò è l'aggravarsi, per il dipendente statale, delle difficoltà che egli aveva denunciate e per affrontare le quali egli aveva invocato l'aiuto così immeritatamente ritortosi a suo danno.

Infatti l'opinione pubblica, formatasi sui resoconti apparsi nei giornali troppo alla leggera si è fermata al neretto bene in vista dei titoli annuncianti gli strepitosi aumenti e troppo superficialmente ha scorso le righe che sottostavano alla pomba di questi, per potersi fare un'idea di quanto poco di consistente ci fosse nelle decantate provvidenze.

Questo parto della montagna che è stato l'aumento degli stipendi e del carovita, a nulla — in definitiva — è valso se non a concorrere ad un ulteriore aumento dei prezzi in genere ed a far nascere, nel cuore di coloro che tanto aspettavano e che nulla hanno avuto la sfiducia e lo stato d'animo avvilente del disinganno.

E' stata tesa una mano unta d'olio a chi chiedeva di uscir da un fosso...

Cosa dovrà farsi per poggiare il piede sul solido terreno?

Un gruppo di statali.

Vita dei Partiti

L'odierna assemblea della Democrazia Cristiana

La segreteria pratese della Democrazia Cristiana comunica:

Nel pomeriggio di oggi, sabato, alle ore 18, al Cinema «Borsi» (g. c.) avrà luogo l'assemblea straordinaria degli iscritti a questa sezione comunale della D. C. per trattare delle prossime elezioni amministrative. All'ingresso della sala sarà richiesta la tessera di appartenenza al partito.

Tutti i democratici cristiani pratesi sono pregati di intervenire.

Riunioni al P. C. I.

Il P.C.I., zona di Prato, comunica:

Agitazione e propaganda: Domani domenica 17 corr., alle ore 8,30, nei locali del Comitato Zona, è indetta una riunione di tutto l'attivo dell'agitazione e propaganda di zona. L'ordine del giorno è il seguente:

1) Elezioni amministrative e i compiti delle commissioni di propaganda; 2) Come migliorare la nostra stampa e come aumentare la nostra diffusione.

Data l'importanza della riunione si pregano tutti i componenti dell'Agitazione Propaganda di sezione e di cellula e tutti i segretari di sezione di non mancare.

Lavoro Sindacale: E' indetta una riunione di tutto l'attivo per domani domenica 17 corr., alle ore 9,30, nei locali del Comitato Zona.

Oltre all'attivo sindacale del partito, dovranno parteciparvi tutti i membri comunisti delle commissioni interne, per comunicazioni circa le prossime elezioni sindacali.

L'odierna riunione femminile in Palazzo Vescovile

Si ricorda a tutte le interessate che oggi, sabato 16 corr., alle ore 15, nel salone del Palazzo Vescovile, avrà luogo un'importante adunanza alla quale sono invitate tutte le iscritte all'Associazione donne e giovani di A. C., all'Apostolato della preghiera, ai Terz'ordini femminili, alle Dame e Damine della carità, alle Madri Cristiane ed al C.I.F.

E' fatta viva preghiera a tutte di intervenire.

Un ordine del giorno dei lavoratori edili

La C. C. L. ci comunica:

«I lavoratori edili del Mandamento di Prato riuniti in assemblea nei locali della C. C. L. il giorno 13 febbraio 1946 e considerato che i costruttori edili di questo Mandamento non hanno ancora corrisposto la gratifica natalizia, come da accordi stipulati fra la Confederazione Generale del Lavoro e la Confederazione Generale dell'Industria nello scorso dicembre;

considerato che i motivi, per i quali l'Unione Costruttori Edili aveva sospeso tale pagamento, sono stati rimossi e che non solo non si è proceduto ancora alla corresponsione di detta gratifica, ma si procede a ritirare gli acconti che alcune ditte avevano già accordati agli operai edili;

chiedono che le Autorità competenti intervengano al più presto per porre fine a questo stato di cose, che crea fra i lavoratori scontento ed agitazioni, le quali potrebbero creare delle situazioni incresciose ed inopportune a tutto danno degli interessati nazionali».

Concorso pronostici N. 14

Lucchese-Empoli	
Signa-Viareggio	
S. Giovanni-Carrara	
Grosseto-Pontedera	
Orbetello-Pisa	
Arezzo-Montevarchi	
Pistoiese-Prato	
Sig.	
Via	

Città

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori al «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il nostro concorso pronostici

I nomi dei vincitori ad estrazione avvenuta

Procedutosi ieri all'estrazione dei vincitori del tagliando 13, i premi sono stati così assegnati:

primo premio di lire 1000: Maura Fedi, via Pratese 3, Pistoia;

secondo premio di lire 500: Lucia Leonardo, Monsummano;

premio categoria femminile di lire 200: Lucia Leonardo, Monsummano.

Il terzo premio di 300 lire, sorteggiato fra ben trenta concorrenti, è andato a Elio Benedetti, via 25 Luglio 6, Montecatini Terme.

Assemblea generale dell'Associazione ciclistica pratese

Domani domenica 17 corr., alle ore 9, avrà luogo nei locali della Società Corale «Guido Monaco» (g. c.) l'annuale adunanza generale di assemblea per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Relazione attività sportiva 1945; 2) relazione finanziaria; 3) approvazione dello statuto; 4) programma attività 1946; 5) nomina della commissione elettorale; 6) varie.

Data l'importanza dell'ordine del giorno, tutti i soci sono vivamente pregati di non mancare.

Possono assistere all'assemblea anche tutti i simpatizzanti dello sport ciclistico.

La bionda Geltrude ha fatto un lungo viaggio per ritrovare Gaetanino

La Spezia, 15 notte.

Durante il periodo d'internamento in Germania, il giovane Gaetanino di Capua, di anni 28, abitante in via Sarana, aveva avuto modo di intrecciare rapporti con una bionda tedesca certa Geltrude Mayer, di anni 34, da Bonn, con la quale potè trascorrere qualche ora meno triste nel paese del fuehrer.

Venuta la liberazione, il Gaetanino lasciò la bionda Geltrude, che, pure in lacrime, dovette lasciarlo partire.

Ora però, alcuni giorni or sono, il Di Capua, che non pensava certo più alla giovane bionda, se la vide capitare alla porta di casa tutta sorridente. Essa per raggiungere il suo caro aveva percorso ben 1400 chilometri con mezzi di fortuna. L'accoglienza non dovette essere troppo entusiastica, perchè il giorno dopo la tenace Geltrude scomparve per ignota destinazione, naturalmente con grande sollievo del Gaetanino.

Tariffe della Pubblicità

Ufficio: P.za Duomo (ang. via Ricasoli)

Prezzi per millimetro di colonna tasse escluse:

Commerciali	L. 40.—
Echi di Cronaca	» 45.—
Sentenze	» 35.—
Necrologie	» 60.—
Finanziari, Legali e vari	» 50.—

ECONOMICI:

L. 15 per parola: tutte le rubriche. Domande d'impiego e di lavoro: L. 5 la parola.

Pubblicità Economica

Piazza Duomo, ang. Via Ricasoli

Telef. 27-171

Si avvertono

i sigg. inserzionisti che in seguito all'aumento delle tariffe postali con la spesa di lire 17 per la durata di 10 giorni potranno usufruire di una cassetta postale per il recapito della loro corrispondenza, presso gli

Uffici S.I.C.A.P.

PIAZZA DUOMO 7-8 rosso

angolo Via Ricasoli — Telefono 27-171

MEDICI

ALOISIO dr. Pietro, specialista malattie veneree, pelle, via Ricasoli 57, telefono 23-323. Consultazioni 14-15.

DISFUNZIONI SESSUALI, dr. Lodovici, via Pecori 3, salotti separati, 10-12.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Orticolo, 33 6242

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino, Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6382

MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour, 33.

SMARRIMENTI

SMARRITO portafoglio 14 pomeriggio. Pregasi riportare documenti Bucciarti, via Villamagna 5, trattenendosi denaro. 6587

OCCASIONI

ACQUISTO se occasione gomme 210x18, 190x18, 700x18, telefonare 80-069.

CUCCIOLO snow-chow nero purissimo vendesi, Borgo Albizi, 15. 6610

ARTICOLI sacri da esportare subito America. Rappresentere: oppure compro. Bennato, Vico 8, Teresella degli Spagnoli 13, Napoli.

IL SEGNO DI ZORRO

CUCITRICE Rapid per calzature vendesi. R.volgersi, Piazza Peruzzi 4 rosso, ore 15-17. 6539

VENDO frigorifero gelato 4 buche completo 250.000. Paris, Piazza Gavinana, Firenze. 6553

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CERCASI bar gelateria, pasticceria qualsiasi zona. Cassetta 30-A. 6591

COMMERCIALI

IL RIPOSO DELLA NOTTE E' NECESSARIO PER CHI LAVORA! bevete prima di addormentarvi una tisana preparata con la Camomilla Fiori di Romagna della Mercantile. Richiedetela presso le migliori farmacie e drogherie.

COMPRE VENDITE BENI

AGENZIA Via del Giglio 18 rosso: vendesi centralissimo quartiere signorile vuoto contratto. Cedesi vari esercizi e magazzini vuoti rilevando masserizie.

BORGOGNISSANTI vendonsi quartieri sei sette stanze, mattonelle, sciacquone 240.000. Meli, Piazza Strozzi uno.

IL SEGNO DI ZORRO

VENDESI zona oltrarno fabbricato 500 metri quadrati coperti idoneo autorimessa laboratorio. Scrivere cassetta SICAP 31-A. 6593

VENDO quartiere 6 stanze oltrarno, prezzo da convenirsi. Affitto o vendo negozio di pasticceria, gelateria ecc. zona S. Croce. Espressi Biffi 38436. 6605

AUTO CICLI SPORT

AUTOVETTURA 1100 gommata buonissimo stato vendo. Piazza Duomo, 24 rosso. 6548

GOMME nuove cotone 1500, 1400 Topolino garanzia Fabbrica Pznazzi, Fiesolana 46, tel. 292-011. 6601

LA RADIO

(Sabato, 16 febbraio)

FIRENZE, — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Valzer; 8.30: Canzoni regionali; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Francesco Ferrari e il suo piccolo complesso; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Orchestra d'archi moderna diretta dal M.o Francesco Donadio; 13.45: Rassegna cinematografica; 14: Giornale radio e Listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione a cura del Comitato Reduci; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Programma per i bambini; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni; 19.30: Le canzoni dei cowboys; 19.45: Conversazione del Partito Democratico del Lavoro; 20: Giornale radio. «Attualità», Rassegna della politica internazionale e commento; 20.30: Canzoni; 20.55: «La musica allo specchio» conversazione di V. Bacchi; 21: Pianista Myriam Donsoni, (Bastianelli, Di Veroli); 21.30: Trenta minuti con gli studenti; 22: Musica operistica: cantano il soprano Amelita Galli Curci e il basso Teodoro Schaliapin; 22.30: «La Galleria del Jazz»; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

I genitori Mafalda Ines D'Alò e Ivo Domenichini, insieme ai fratelli Giancarlo e Giuseppe e alle sorelline Maria e Claudia partecipano, a funerali avvenuti, la morte della loro piccola

Giovanna

avvenuta il 13 febbraio 1946.

Si dispensa dalle visite.

Impresa Bulli

Il giorno 15 alle ore 3, cessava di vivere

Ulderigo Bulli

di anni 65

Impiegato dell'Arcispedale di S. M. Nuova

La moglie, i figli, i nipoti e i parenti ne danno il triste annunzio

I funerali avranno luogo il giorno 16 alle ore 16.

Firenze, via Erbosa, 17.

Imp. Toscana E. Bulli, via S. Gallo

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Cinaglia ringrazia vivamente tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore per la immatura scomparsa del suo caro

Gino Cinaglia

Un particolare ringraziamento alla Sezione senese del P. S. I., alla Contrada della Lupa ed alle altre Associazioni che intervennero con le loro rappresentanze ai funerali.

L'AUTOCORRIERA GRAZZINI porge sentiti ringraziamenti ad Enti, Società e persone che hanno preso parte al suo vivo cordoglio per la morte del carissimo consocio

Gino Cinaglia

Siena, 15 febbraio 1946.

AFFITTI

COMPRO o affitto panificio con cauzione. Scrivere Cassetta SICAP 30-A. 6592

PROFESSIONISTA disposto pagare alto fitto e ottima buona uscita per tre o quattro stanze centrali, confort, anche in coabitazione. Espressi Biffi 8361. 6580

IL SEGNO DI ZORRO

REGALO 40-50 mila, procurandomi quartiere cinque, sei stanze, confort, disposto concordare affitto. Espressi Biffi 04955. 6512

DOMANDE DI IMPIEGO

CERCA lavoro, signorina, grande pratica, assistenza sanitaria, lavori ufficio. Firenze, Lucca, Livorno, Viareggio, Pisa. Fermoposta Pisa 13.401.063. 6514

CERCA lavoro, signorina, grande pratica, paghe dipendenti, contributi commercio-industria, ore libere. Pisa fermoposta 11.982.209. 6513

CALOSCI MOBILI

Un appartamento... per Santa Eleonora

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

DI

MOBILIO ANTICO E MODERNO

Da Lunedì, 18 Febbraio ad ore 15,30 nella Sala dell'Istituto Vendite

LUIGI PANDOLFINI

Borgo degli Albizi, 26

ESPOSIZIONE:

Sabato e Domenica, 17 corrente.

ERNIA

IL SUPER NEO BARRERE

SENZA COMPRESSORI

immobilizza tutte le Ernie:

FIRENZE — 21, 22, 23 febbraio presso Farmacia Ciuti, Via Corso.

PRATO — Lunedì, 25 febbraio presso Farmacia dottor Guasti, Piazza del Pesce.

MILANO — Dr. P. Pieri, Via Lecco 2, catalogo gratis.

Aut. Pref. Firenze 20026, 30-4-41

OGGI e DOMANI

Interessante esposizione

DI MOBILI, TAPPETI, BIANCHERIA, PELLICCE, DIPINTI, CAMERE DA LETTO, SALE DA PRANZO, ecc., alla

Galleria IRIS

Via Nazionale n. 3

(accanto al Cinema Italia)

Lunedì, 18 corrente e seguenti, alle ore 16

VENDITE all'ASTA

Preferite le lame

AGAR — ACCIAIO SVEDESE

LE MIGLIORI LAME di puro acciaio svedese

In vendita presso i migliori negozi

Concess. per la Toscana:

A. CANTALE

Via Francesco Veracini 53 bis

FIRENZE

DAME E DAMINE DI CARITA'

Come opera una benemerita associazione

Da circa un secolo svolge la sua benefica attività a beneficio di tanti poveri e di tanti sofferenti, una benemerita associazione che agisce silenziosamente andando a cercare il bisognoso e specialmente coloro che nulla chiedono, che soffrono e tacciono, perchè non abituati a chiedere, o perchè vergognosi. E' specialmente in questo campo che si esplica l'attività di queste buone signore e signorine. Trattasi delle Associazione Dame e Damine della Carità.

Anche nel 1945 la loro attività non è stata indifferente e si può compendiare, per quanto riguarda le Dame, in queste cifre distribuite in beneficenza: per medicinali L. 3383, per disinfezione biancheria L. 485, per soccorsi in danaro, per scarpe busti ortopedici materassi, ecc. L. 41.415, per buoni di generi alimentari e latte L. 13.967.

Inoltre sono stati dispensati a vantaggio dei poveri infermi: 288 lenzuoli, 70 federe, 85 materassi, 4 poltrone e 2 carrozzine. Sono stati donati molti abitini ai bambini ed abiti agli adulti corredini a neonati, scarpe, altri oggetti in massima parte regalati o raccolti dalle Dame e dispensati ogni venerdì dalle Signore che si radunano a lavorare per i loro poveri.

Le Dame cisitatrici ascendono a 25, mentre quelle contribuenti sono 250 ed hanno fatto 2745 visite ed assistito 1540 ammalati, fra i quali reduci in condizioni pietose; hanno pure fatto visite collettive all'Ospedale, all'Ospizio e all'Istituto di S. Caterina de' Ricci portando a quei ricoverati dolci e frutta, nonchè parole di amore e di fede.

Le Damine, invece, hanno elargito L. 22.688 per scarpe, L. 7455 per medicine, L. 7487 per sussidi, L. 46.575 per pacchi, fiere di beneficenza e pranzo ai poveri, assistendo 118 famiglie alle quali è stato distribuito: 44 paia di scarpe, 16 paia di zoccoli, 11 Paia di pantofole, 19 tagli di stoffa 26 maglie di lana, 41 vestiti confezionati, 12 paia di pantaloni, 4 camicie da uomo, 2 giacche da uomo, 1 impermeabile, 5 corredini da neonato, mutandine, camicine, calzini ed altri indumenti personali. Sono stati assistiti 12 bambini per la Cresima e 13 per la prima Comunione.

In occasione della Pasqua sono stati distribuiti 47 pacchi viveri a famiglie povere e sono stati visitati e beneficati i malati del nostro ospedale e i ricoverati dell'Ospizio e dell'Istituto di S. Caterina de' Ricci.

Il 19 luglio, festa di S. Vincenzo, dopo la messa celebrata dal direttore Can. Enrico Mazzoni ed alla quale assistevano tutti i poveri assistiti dall'Associazione a 60 di essi (vecchi e fanciulli) fu offerto un pranzo perparato dalle damine e servito dalle stesse e dalle Dame. Per la ricorrenza del S. Natale sono stati distribuiti 32 pacchi viveri. Sono stati pure assistiti soldati e deportati rimpatriati in misere condizioni ed è stato provveduto a medicinali per bambini ammalati.

Come si vede, è una bellissima e nobilissima attività che questa associazione svolge per venire in aiuto dei bisognosi e degli ammalati che le sue componenti cercano e visitano a domicilio.

Perquisizioni arbitrarie

Il 60enne Guido Giachetti, fu Aldino, abitante a La Chiesa (Calenzano), non si scompose affatto, quando, in un pomeriggio vide arrivarsi a casa discesi allora allora da una «jeep» un militare, che egli ritenne americano, e tre borghesi, italiani, questi, che qualificatisi per agenti della M. P. chiesero di fare una perquisizione in casa sua, avendo ragione di credere che nascondesse materiali e merci di pertinenza degli alleati. Obbiettò che si trattava evidentemente di un errore, ma con tutta tranquillità lasciò fare, vigilando attentamente le mosse dei quattro sconosciuti, i quali, dopo avere frugato di qua e di là, senza un preciso indirizzo, e senza metodo, non avendo rintracciato nulla di sospetto, si accingevano ad andarsene.

Allora il Giachetti, per compensarli della loro inutile fatica, offrì loro da bere, ma uno di essi — un italiano — chiese, invece, da mangiare. Fu portato loro del pane, del formaggio, dei salumi ed altri generi che innaffiarono con abbondanti libazioni. Quindi, senza nemmeno ringraziare se ne andarono; ma passando dall'attiguo esercizio di generi alimentari condotto dall'esercente Mario Vannini si fermarono e alla di lui moglie domandarono se avesse merci di proprietà degli alleati. Si contentarono della risposta negativa della donna, ma prima di lasciare l'esercizio uno degli sconosciuti si recò dietro il banco ed afferrati due o tre panini di ramerino, si mise a mangiarli, quasi che pochi istanti prima non avesse mangiato piuttosto abbondantemente. Quindi tutti e quattro risalirono sulla «jeep» e si allontanarono verso Firenze.

Il fatto veniva riferito ai carabinieri, i quali attraverso lunghe indagini appurarono che effettivamente si trattava di quattro militari, uno americano e tre italiani, addetti alla M. P., i quali, però, non avevano ricevuto alcun incarico di eseguire perquisizioni. Lo scopo delle quali, rimane, perciò, avvolto, ma fino ad un certo punto, nel mistero.

Cronaca delle disgrazie

Il giovinetto Dario Rosati, di Brunetto, residente a Galciana, in via Lorenzo Ciulli nel pomeriggio di l'altro ieri veniva trasportato all'ospedale, perchè poco prima, mentre si trovava su un barroccio tenendo un coltello in mano, in seguito ad una brusca scossa del veicolo perdeva l'equilibrio e si feriva ad una mano. Al pronto soccorso del nosocomio il Rosati riceveva le necessarie cure dal dott. Giaramidaro il quale riscontrandogli una ferita lacero contusa in corrispondenza dell'articolazione metacarpo falangea del quarto dito della mano destra con lesione ossea della prima falange, lo giudicava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni e lo faceva ricoverare in infermeria.

— Il 62enne Umberto Frosini, fu Emilio, dimorante in via S. Fabiano, mentre si trovava su un palchetto intento a rimettere del fieno, precipitava di sotto e cadendo si produceva la frattura della quinta costa ed una contusione al naso con emorragia. Trasportato con una vettura all'ospedale il dott. Puggelli gli prodigava i rimedi suggeriti dalla scienza e lo giudicava guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

— Il vecchio Ferdinando Bruzzi, fu Ottaviano, di anni 76 abitante in via del Serraglio, mentre si trovava in strada cadeva a terra e si produceva una ferita lacero contusa alla regione parieto frontale destra.

Al Teatro Metastasio

L'annunciato spettacolo dato al Teatro Metastasio giovedì sera dalla compagnia di riviste di Lina Gennari ha avuto un insuccesso piuttosto evidente. Si tratta, infatti, di uno dei soliti guazzabugli, senza capo nè coda, che non sono una rivista, nè uno spettacolo di varietà e dei quali, ormai il pubblico — e con ragione — ne ha fin sopra i capelli. Se a questo si aggiunge un'esecuzione poco felice, si vedrà che le disapprovazioni degli spettatori sia dopo il primo tempo che alla fine dello spettacolo, sono giustificate.

Una recita del «Quattro di cuori»

Domani sera, sempre al Metastasio, il Gruppo Filodrammatico Comunale, diretto da Raffaello Giaconi, si presenterà con il «Quattro di cuori» la commedia in tre atti di Alfredo Vanni, che i nostri filodrammatici hanno eseguita al concorso regionale di Empoli, in cui si sono classificati primi assoluti.

Poichè vi è una certa curiosità ed anche viva aspettativa, la cittadinanza non mancherà di accorrere in folla a salutare e festeggiare i componenti del gruppo, che hanno riportato una sì chiara e netta vittoria.

Saranno interpreti dei tre atti: Sara Maggi, Vera Casali, Valeria Tozzini, Fedora Scaccini, Giuseppe Faci, Danubio Tozzi, Carlo Bernardini, Leo Vanni e Raffaello Giachini. La scenografia è dovuta a oRdolfo Moscardi.

CRONACA FIORENTINA

Assemblea dei commercianti della provincia di Firenze

L'Unione generale dei commercianti ricorda che per domani domenica, alle ore 9,30, è indetta nel salone della Camera di Commercio, Lungarno Diaz, un'assemblea generale dei commercianti di Firenze e provincia nella quale, oltre alla relazione sull'opera svolta dall'organizzazione nel suo primo anno di vita per la effettiva tutela dei diritti ed interessi delle categorie commerciali, saranno ampiamente discussi e trattati gli attuali importanti problemi del commercio quali la libertà di commercio e la pressione fiscale con particolare riguardo all'imposta generale sull'entrata ed al contributo di solidarietà nazionale.

Tutti i commercianti di ogni categoria sono invitati ad intervenire compatti al comizio, onde dare la prova della loro maturità ad affermare il diritto ed essere considerati alla stregua di tutte le altre categorie produttrici.

Precisazioni sul rinvio del pagamento delle imposte

L'Esattoria Comunale di Firenze, a chiarimento di quanto precedentemente pubblicato, fa presente che il rinvio del pagamento della prima rata delle imposte e tasse al giorno 10 marzo riflette solo i ruoli dell'anno 1946. Restano, quindi, esclusi dal provvedimento suddetto i ruoli messi in riscossione nell'anno 1945, con parziale scadenza nell'anno 1946, il pagamento dei quali deve essere effettuato, per quanto riguarda la rata scadente nel mese di febbraio, entro il giorno 18 corrente.

IN FERROVIA

Prenotazione dei posti per Napoli e la Sicilia

Allo scopo di facilitare i viaggiatori diretti al sud di Roma nella prenotazione dei posti per i treni contingentati, dal 20 corrente sarà iniziata dalla locale stazione di Firenze S. M. N. la distribuzione di un quantitativo di biglietti e di prenotazioni per Napoli, Reggio Calabria e per la Sicilia. I possessori di essi potranno continuare il viaggio da Roma, senza nessun'altra formalità, col treno 81 (Via Formia), oppure col treno 781 (Via Cassino).

Il convegno nazionale dei dirigenti di aziende commerciali

Oggi si riunisce a Firenze il convegno nazionale dei Sindacati dei dirigenti di aziende commerciali. I lavori si svolgeranno presso la sede del Sindacato toscano dirigenti aziende commerciali, Via Pandolfini 27, e proseguiranno anche nella giornata di domenica. Sono all'ordine del giorno importanti relazioni sui maggiori problemi tecnici a carattere nazionale e di categoria.

Convocazione dei segretari dei lavoratori della terra

Tutti i segretari provinciali della Federazione dei lavoratori della terra della regione toscana sono convocati per martedì 19 a convegno alla sede fiorentina della Federterra, via Cavour 2, per importanti comunicazioni.

Autore di tre rapine arrestato dalla polizia

Dopo una serie di appostamenti, gli agenti della Mobile sono riusciti a trarre in arresto un pericoloso individuo, tale Ferrero Conti, di Leonello, di anni 26, da Sesto Fiorentino il quale, col concorso di altri delinquenti, uno dei quali armato di rivoltella, si era reso responsabile in questi ultimi tempi di tre rapine rispettivamente in danno di Ida Caiassi, di Luigi Ricceri e di Alveo Innocenti.

Borsa di Firenze

(15 Febbraio 1946)

Perdura la calma e la scarsità di affari. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 % 1948 99.60, 5% 1949 99.60, 5 % 1950 I 99.60, 5 % 1950 II 99.55, 5 % 1950 III 99.30, 5 % 1950 IV 99.80, 5 % 1951 99.60, 4 % 1951 98.50; Rendita 3 ½ % 100.50, id. 5 % 98.45; Redimibile 3 ½ % 97.10; Immobiliare 5% 98; Iri Ferro 528, id. optate 499; Iri Mare 517; Iri 4 ½ % 487; Eifer 4 ½ % 499; Opere Pubbliche 5 % 473 ½; Pubblica Utilità 5 % 493; Imi 5 % 7.a emissione 994; Ferrovie Meridionali 2900; Centrale 2900; Fondiaria Incendio 1350; Fondiaria Vita 1620; Teti A 1650; Teti B 1650; Snia Viscosa 1710; Sicie 1500; Montecatini 1210; Montecatini 493; Magona 1110; Ilva 210; Terni 410; Veraci 1900; Meccaniche Arezzo 92; Pignone 190; Adriatica 560; Biondi 830; Zuccheri Romani 580; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edificatrice 1350; Carta 791; Fiat 2000; Valdarno 2010.

IN CORTE D'ASSISE

Assoluzione in un processo per un prelevamento partigiano

Nel dicembre del '43, quando sull'Appennino, tra Toscana e Romagna cominciavano ad apparire le prime formazioni partigiane, ci fu a Palazzuolo di Romagna un fatto che, pei tempi che correvano venne classificato come una volgare rapina.

Due giovani uno di 17 anni, l'altro di diciotto, Getulio Andreani, nato a Riolo e dimorante a Imola, e il fino ad ieri non identificato Wladimiro Balducci, detto «Fumine», poi caduto in combattimento, furono comandati dal capitano «Calo» (Giovanni Nardi, anch'egli caduto in una imboscata tedesca) di compiere una operazione alla fattoria «Gruffieto», di proprietà di Giuseppe Tolone. Si trattava di rintracciare delle armi, e di catturare un ufficiale della milizia. I due giovani si presentarono alla fattoria, ebbero buone accoglienze dal figlio del proprietario, ma a un certo momento, dovettero compiere il mandato, e ridotte tutte le persone che erano nella fattoria in cantina, fecero la perquisizione. Le armi non furono trovate, e nemmeno il ricercato ufficiale; però i due giovani presero denaro, capi di vestiario ed altro per un valore di circa centodiecimila lire, roba di necessità pei partigiani e la portarono al loro comandante.

Il Getulio Andreani era stato riconosciuto, perciò fu ricercato; un di lui zio lo consigliò a costituirsi, provvedendo intanto ad indennizzare del danno il Tolone.

Imputato di rapina l'Andreani, per non compromettere i compagni e la famiglia, negò di essere l'autore del fatto, e fini al manicomio di Montelupo. Dopo la liberazione invocò la libertà, sapendo di avere agito per un fine patriottico, ma c'era una pratica giudiziaria in corso e fu rinviato al giudizio della Corte di Assise, dove ieri ha finalmente potuto dire la verità sull'avventura. Verità dimostrata lampante dalla discussione, al che il P. M. comm. Salvio ha chiesto che la Corte assolvesse l'Andreani per insufficienza di prove. Hanno parlato a difesa gli avvocati Beretta, di Firenze e Bachini, di Bologna. La Corte ha assolto il giovane partigiano, dichiarando non essere egli punibile perchè i fatti imputatigli furono compiuti al fine della lotta contro i tedeschi ed i fascisti durante il periodo della occupazione nemica.

Leggete La Nazione del Popolo

L'avv. Giovanni Bertini concluderà il corso delle A. C. L. I.

A conclusione del corso sui principi di sociologia cristiana, indetto dalle A.C.L.I. e che tanto interesse ha suscitato nella cittadinanza, domani domenica, alle ore 17, nel salone del Palazzo Vescovile, parlerà l'on. avv. Giovanni Bertini, il quale tratterrà l'uditorio sul tema «Cattolicesimo sociale», tema di grande interesse e suggestivo che richiamerà un foltissimo pubblico e chiuderà degnamente questo corso.

Adunanza di assemblea alla Cooperativa di Consumo

La Cooperativa Pratese di Consumo del P. L. I. comunica:

Tutti i soci della Cooperativa Pratese di Consumo sono invitati all'adunanza di Assemblea Ordinaria che avrà luogo il giorno 22 c. m. alle ore 17 precise nei locali del P.L.I. (Piazza Duomo 7). Verrà discusso il